

Il Consiglio regionale approva Piano Cave

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2008

Il Consiglio Regionale ha approvato a maggioranza, col voto contrario dell'opposizione, il Piano cave della Provincia di Varese (scaduto nello scorso 2002) che **prevede 11 ambiti territoriali estrattivi – di cui 8 di sabbia e ghiaia 2 di pietrisco e materie prime per cemento, 1 di pietre ornamentali – e 9 cave di recupero tra cui quella di Varese Brinzio**, all'interno del parco regionale del Campo dei Fiori, **e quella di Samarate**. Quest'ultima è stata riclassificata, passando da ambito estrattivo a cava di recupero, a seguito dell'approvazione con voto segreto di un emendamento dell'opposizione.

Tra gli emendamenti approvati, uno riguardante la **cava di Cantello**, che precisa i volumi di materiale estraibile (1.550.000 metri cubi) da stabilirsi in accordo e col parere vincolante dell'Amministrazione Comunale; e un altro relativo alla cava di **Somma Lombardo** che modifica i quantitativi estraibili e fissa la produzione decennale programmata in 3.400.000 metri cubi.

Approvato infine un ordine del giorno dell'opposizione che invita la Giunta ad “assumere come vincolo per le province di Como e Varese una misura di salvaguardia, escludendo la localizzazione di impianti in un raggio di almeno 5 km dagli impianti esistenti, in esercizio o dimessi” e “ad attuare interventi di recupero ambientale per un adeguato sviluppo sostenibile della zona”.

Restano invariate le altre modifiche introdotte in Commissione. **Per la valle Olona, in particolare, erano stati stralciati tre giacimenti (Gorla maggiore, Gorla Minore e Cislago)**. Per quanto riguarda Travedona – Monate, dove la Giunta chiedeva un ampliamento della cava fino al confine con la miniera, si era scelto di tornare all'originaria proposta volumetrica della Provincia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it